



COMUNE DI OZZERO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

C O P I A

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: DI MICELI MONICA

N° Reg Gen. 319 del 18/12/2023

N° Reg. Servizio 162 del 18/12/2023

OGGETTO:

SERVIZI INERENTI ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI E ALTRE ATTIVITA' CORRELATE ALLA GESTIONE DEL CIMITERO – PERIODO 01.01.2024 – 31.12.2026. DECISIONE A CONTRARRE, APPROVAZIONE DOCUMENTI E ATTI AI FINI DELLA PROCEDURA SINTEL PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO EX ART. 50 N. 1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 36/2023 IMPEGNO DI SPESA – CIG: ZF33DD3A23

Il Responsabile del Servizio

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 12.04.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2024-2025;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 13.04.2023 avente ad oggetto: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) ANNO 2023/2025 - PARTE CONTABILE- APPROVAZIONE", con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025, assegnando le dotazioni finanziarie ai Responsabili di Servizio;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2023/2025 - APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO;

VISTO il "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025" del Comune di Ozzero approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 18.05.2023 e successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 14.11.2023;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 60 in data 01/06/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2023/2025 - variazione d'urgenza ai sensi dell'art. 175 co. 4 del TUEL- con conseguente adeguamento del PEG 2023/2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 25.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO ART. 175 COMMA 8 D.LGS. 267/2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 23.10.2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – E VARIAZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA DEL DUP;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 51 del 22.05.2001, integrato e modificato con atto di G.C. n. 76 del 23.11.2015, con atto di G.C. n. 32 del 25/03/2019 ed infine con atto della G.C. n. 46 del 05.05.2022;

VISTO il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023-2025" del Comune di Ozzero, adottato in conformità alla Legge n. 190 del 06.11.2012, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 18.05.2023;

VERIFICATA l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di conflitto di interesse della sottoscritta a norma dell'art. 8 del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023-2025" del Comune di Ozzero;

VISTO il Decreto Sindacale n. 8 del 30/12/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili del Servizio Amministrativo/Finanziario fino alla fine del mandato sindacale, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del T.U.E.L. - D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente atto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 e dell'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO, altresì, che, nell'attuazione del presente procedimento, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dell'adozione dell'atto finale sono state distinte, in modo che risultino coinvolti almeno due soggetti: l'istruttore dei Servizi Amministrativi ed il Responsabile;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che in data 31.12.2023 giunge a scadenza l'affidamento per l'esecuzione dei servizi cimiteriali presso il cimitero comunale di Ozzero;

RICHIAMATE le linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale per la gestione dei servizi di cimiteriali e altre attività connesse alla gestione del cimitero;

RITENUTO di dover provvedere all'affidamento del servizio in scadenza al fine di assicurarne la continuità nell'interesse dei cittadini;

CONSIDERATO che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

- l'art. 50, comma 1, lett. b del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura per il periodo di riferimento stimando anche le previste opzioni, è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia, lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti e che la determinazione della spesa massima stimata per la fornitura in esame risulta finanziariamente compatibile con la capienza del Bilancio di previsione 2023/25;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la richiesta di offerta economica formulata dall'Ente in data 30.11.2023 (prot. n. 5944), nonché il riscontro pervenuto da parte dell'O.E individuato: SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL, Via San Paolo Be Sito n. 57/A, NOLA (NA), P.I. e C.F. 09627091219 (prot. 5975 del 05.12.2023), nonché ulteriore e successiva corrispondenza tra quest'ultimo O.E. e l'Ente circa i servizi richiesti e i costi relativi;

RITENUTO congruo e in linea con il mercato del settore il costo offerto per i servizi, precisamente di **€. 11.468,00 / anno (di cui €. 9.400,00 imponibile e €. 2.068,00 IVA 22%) per complessivi €. 34.404,00 (di cui €. 28.200,00 imponibile e €. 6.204,00 IVA 22%) per l'intero periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2026;**

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento del servizio di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- codice CIG: **ZF33DD3A23**
- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: gestione dei servizi cimiteriali e altri servizi annessi alla gestione del cimitero
- Importo e durata del contratto: €. 34.404,00 (di cui €. 28.200,00 imponibile e €. 6.204,00 IVA 22%) per l'intero periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2026;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è la Dott.ssa Monica Di Miceli, Responsabile dei Servizi Amministrativi del Comune di Ozzero;
- Forma del contratto: scrittura privata con eventuali spese relative al contratto a carico dell'OEA.
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: tutte quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento (leggasi foglio di patti e condizioni);
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- in deroga al disposto di cui all'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere all'OEA una garanzia fideiussoria definitiva, stante il valore dell'appalto;
- che il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

RILEVATA l'assenza di convenzioni CONSIP attive per la fornitura in oggetto;

VISTA la documentazione predisposta dall'Ufficio Amministrativo del Comune di Ozzero per l'affidamento di quanto sopra, composto da:

- Richiesta di offerta
- Allegato A foglio Patti e Condizioni
- Allegato B modello dichiarazioni O.E.
- Allegato C Modello offerta economica
- Allegato D tracciabilità
- Modello Allegato DGUE – documento di gara unico europeo

PRECISATO che il suddetto affidamento verrà effettuato mediante il Sistema di e-procurement – SinTel di Regione Lombardia, nei confronti dell'operatore economico SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL, Via San Paolo Be Sito n. 57/A, NOLA (NA) P.I. e C.F. 09627091219, che risulta essere soggetto idoneo e qualificato per il presente affidamento, nonché regolarmente registrato nell'elenco fornitori telematico di Sintel per il Comune di Ozzero;

RITENUTO di dover approvare con la presente determinazione la documentazione sopra indicata, nelle more dell'espletazione della procedura di affidamento su SINTEL;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

RITENUTO di dover provvedere al relativo impegno di spesa in ordine agli anni di riferimento del servizio;

VISTI:

- Il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare il Capo I "Entrate" e Capo II "Spese" del Titolo III "Gestione del Bilancio";
- Il vigente regolamento di contabilità del Comune di Ozzero;
- Il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTI:

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori e forniture" e ss.mm.ii. per quanto in vigore;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- Il combinato disposto degli artt. 42, comma 2 lett. I), 48, 107 e 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Gli artt. 183 "impegno di spesa" e 184 "liquidazione di spesa", del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- L'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

DATO ATTO che l'intervento in argomento è finanziato con mezzi propri di bilancio;

DATO ATTO CHE nell'ambito delle disposizioni previste dalla normativa in sede di determinazione a contrarre, per gli appalti in oggetto, viene definito quanto segue:

l'incarico di RUP è affidato alla Dott.ssa Monica Di Miceli;

- il C.I.G. acquisito sul SIMOG è **ZF33DD3A23**;
- il CPV relativo al Servizio è 98371110;

RICHIAMATI:

- Il combinato disposto degli artt. 107, comma 3, lettera d), 109, comma 2, 183, comma 1 e 191 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e smi;
- La legge 13/08/2010, n. 136;
- L'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Il D. lgs n. 50/2016 e il DPR n. 207/2010 e smi. per le parti ancora in vigore;
- Il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare per quanto argomentato in premessa ed al fine di consentire l'avvio delle fasi operativo-realizzative, la documentazione predisposta dall'Ufficio Amministrativo del Comune di Ozzero per l'affidamento di quanto sopra, composto da:

- Richiesta di offerta
- Allegato A foglio Patti e Condizioni
- Allegato B modello dichiarazioni O.E.
- Allegato C Modello offerta economica
- Allegato D tracciabilità
- Modello Allegato DGUE – documento di gara unico europeo

3. Di precisare che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. Di dare avvio alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. a) del Dlgs n. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica messa a disposizione da Regione Lombardia, SINTEL, all'operatore economico SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL, Via San Paolo Be Sito n. 57/A, NOLA (NA), P.I. e C.F. 09627091219, alle condizioni tutte come descritte nella documentazione posta a base dell'affidamento e qui approvata;
5. Di dare atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - codice CIG: **ZF33DD3A23**
 - Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: gestione dei servizi - cimiteriali e altri servizi annessi alla gestione del cimitero
 - Importo e durata del contratto: €. 34.404,00 (di cui €. 28.200,00 imponibile e €. 6.204,00 IVA 22%) per l'intero periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2026;
 - il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è la Dott.ssa Monica Di Miceli, Responsabile dei Servizi Amministrativi del Comune di Ozzero;
 - Forma del contratto: scrittura privata con eventuali spese relative al contratto a carico dell'OEA.
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
 - Clausole ritenute essenziali: tutte quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento (leggasi foglio di patti e condizioni);
 - in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023

6. Di demandare al Responsabile dei Servizi Amministrativi l'espletamento dell'attività necessaria, successiva ed ulteriore al fine di perfezionare l'affidamento in parola, dando avvio alla procedura di affidamento tramite la piattaforma SINTEL di Regione Lombardia;
7. Di impegnare la somma complessiva di €. 22.936,00 (di cui €. 18.800,00 imponibile e €. 4.136,00) derivante dal presente atto, in ordine all'affidamento dei servizi inerenti alle operazioni cimiteriali e altre attività correlate alla gestione del cimitero, per le annualità 2024 e 2025, riservando all'adozione di ulteriore successivo atto amministrativi l'impegno di spesa relativo all'anno 2026 (per complessivi €. 11.468,00), come qui di seguito specificato:

Descrizione della spesa:					servizi cimitero					
IMPONIBILE					€. 18.800,00					
IVA con aliquota differenziata					€. 4.136,00					
TOTALE SPESA					€. 22.936,00					
CLASSIFICAZIONE D. LGS 118/2011				CODICE	ZF33DD3A23					
				Codice Bilancio		PIANO DEI CONTI				
Cap.	Art.	Mis.	Progr.		E/U	Liv.1	Liv.2	Liv.3	Liv.4	Liv.5
20531	103	12	09	1	U	1	03	02	15	999
ANNO	2023			2024			2025			
IMPORTO	//			11.468,00			€. 11.468,00			

8. Di dare atto che la materia rientra nelle specifiche competenze di questo ufficio a mente dell'art. 107 del TUEL, in quanto attuazione puntuale di specifici obiettivi e programmi definiti dagli organi di indirizzo politico, e nel pieno rispetto dei confini e dei limiti tracciati dagli stessi, non essendo pertanto necessario alcun atto integrativo;
9. Di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
10. Di attestare l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012; Di dare atto, altresì, che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo on line del Comune di Ozero, per 15 giorni, visibile anche dall'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti Dirigenti".

La pratica è trattata dalla Signora CALATI Annalisa - Istruttore e dalla Dott.ssa DI MICELI Monica – Responsabile dei Servizi Amministrativi.

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Monica Di Miceli

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Il Responsabile del Procedimento esprime parere : <hr/> Data _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 18/12/2023 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to di Miceli Monica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 18/12/2023 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Scarcella Francesca

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

La presente copia è conforme all'originale depositato, composto da n. _____ facciate.

Addi, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata in elenco all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi:

Li, 30/01/2024

F.to IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI OZZERO
Città Metropolitana di Milano
Piazza Vittorio Veneto n. 2
20080 OZZERO (MI)
TEL.:029400401
Pec: protocollo.ozzero@legalpec.it

Foglio patti e condizioni

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INERENTI ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI E ALTRE ATTIVITA' CORRELATE ALLA GESTIONE DEL CIMITERO PERIODO 01.01.2024-31.12.2026

CIG: ZF33DD3A23

CPV 98371110 Servizi Cimiteriali

RUP: dott.ssa Monica Di Miceli - Responsabile Servizi Amministrativi

Articolo 1 – OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento dei servizi inerenti alle operazioni cimiteriali del Comune di Ozzero, afferenti al cimitero comunale, sito in Via XXV aprile in Ozzero.

Per operazioni cimiteriali si intendono tutte quelle operazioni necessarie alla movimentazione dei defunti all'interno del cimitero, nonché talune attività correlate che consentono il corretto svolgimento delle operazioni cimiteriali, ivi compresa la gestione e manutenzione delle illuminazioni votive.

I servizi cimiteriali e le attività correlate, che saranno specificati di seguito, agli articoli da 9 a ----- del presente atto, saranno eseguiti a cura della ditta affidataria ed alle condizioni stabilite nel capitolato medesimo. La ditta aggiudicataria garantirà la presenza in loco del proprio personale in numero adeguato, per l'esecuzione di tutti gli interventi cimiteriali di cui al presente capitolato.

Articolo 2 – CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e pertanto, per nessuna ragione, potranno essere sospesi o abbandonati dalla ditta affidataria salvo casi di forza maggiore debitamente constatati. Sono considerate cause di forza maggiore, evenienze naturali quali uragani, eccesso di nevicata, terremoti.

Articolo 3 – DURATA E VALORE DELL'APPALTO

La durata del servizio è fissata in 3 anni, dal 01/01/2024 al 31/12/2026.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente

ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

Il canone complessivo di appalto è di euro 11.468,00/ANNO di cui €. 9.400,00 per imponibile ed €. 2.068,00 per IVA 22%, per un importo complessivo dell'appalto per l'intero periodo di riferimento (dal 01.01.2024 al 31.12.2026) di €. 34.404,00 di cui €. 28.200,00 per imponibile ed €. 6.204,00 per IVA 22%.

Articolo 4 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le attività in parola sono disciplinate dalla normativa vigente in materia, che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente atto.

In particolare, l'Operatore Economico Aggiudicatario (d'ora in poi EOA), dovrà eseguire le attività oggetto del presente atto nella piena osservanza di leggi e regolamenti, anche locali, vigenti in materia di gestione ed esecuzione dei servizi affidati, sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, sicurezza degli impianti, assunzioni obbligatorie sindacali, prevenzione della criminalità mafiosa, tutela dell'ambiente, tutela della salute umana.

Articolo 5 - NORME GENERALI DEL SERVIZIO

Le operazioni cimiteriali devono essere svolte in conformità a quanto stabilito da:

- Titolo VI del T.U. delle Leggi Sanitarie n. 1265/34 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 285/90 (Regolamento di Polizia Mortuaria);
- Circolari del Ministero della Sanità n. 24793 e n. 10/98;
- Legge n. 130/201;
- Legislazione regionale in materia;
- Regolamenti comunali vigenti presso la Stazione Appaltante (d'ora in poi SA).

Dette norme hanno carattere generale e si applicano a tutte le operazioni cimiteriali.

Al fine di ottemperare alle disposizioni di igiene pubblica e di sicurezza e, nel rispetto del defunto e dei suoi familiari, il fornitore deve provvedere di norma all'esecuzione della sepoltura, e anche di ogni altra operazione cimiteriale, immediatamente o, comunque, nel più breve tempo possibile, salvo casi eccezionali documentabili.

Ogni operazione deve essere svolta garantendo la possibilità ai familiari di assistere alla sepoltura in condizioni di sicurezza e decoro, evitando esecuzioni frettolose, rispettando le esigenze di raccoglimento dei presenti.

Il Responsabile del Servizio è responsabile della sorveglianza e del controllo delle operazioni cimiteriali e di tutti gli adempimenti connessi, incluso il rispetto delle norme comportamentali previste nel presente atto, a parte degli operatori cimiteriali.

Per le attività di sepoltura, sia per tumulazione sia per inumazione, è obbligatorio l'impiego di un numero congruo di addetti, al fine di consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni.

L'area interessata dalle operazioni deve essere protetta al fine di evitare danni a cose e/o persone, in particolare si richiede che:

1. Siano protetti tombe e manufatti circostanti, pavimentazioni, cordonati, scarichi, ecc.;
2. Siano adottate apposite precauzioni per evitare la caduta dall'alto di materiali e attrezzature,
3. Sia lasciata perfettamente pulita ed in ordine l'area interessata dall'intervento e sia ripristinato lo stato dei luoghi.

Il Responsabile del Servizio, prima dell'esecuzione degli interventi ed in coordinamento con gli addetti del servizio di custodia, deve sempre verificare la presenza e la correttezza dei necessari atti e documenti. In mancanza delle necessarie autorizzazioni l'OEA non deve procedere con l'attività di sepoltura e deve collocare il defunto nella camera mortuaria all'interno del cimitero o secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione o del competente ufficio comunale.

Articolo 6 - OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO

La ditta dovrà avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi di cui al presente capitolato. Il personale dovrà avere età non inferiore ad anni 18, essere fisicamente idoneo e munito di autorizzazione sanitaria e dovrà indossare apposita uniforme con contrassegno della ditta. Dovrà inoltre, tenere un comportamento confacente alla natura del servizio e del luogo, nello spirito del vigente regolamento comunale dei servizi cimiteriali. La ditta dovrà, su motivata richiesta del Comune, sostituire il personale che eventualmente si trovasse in contrasto con quanto disposto dai commi precedenti. La ditta si

impegna a far eseguire al personale specifici corsi di formazione e aggiornamento sia di natura professionale che inerenti ai comportamenti da adottare in relazione al particolare contesto in cui l'attività viene svolta.

Il Fornitore dovrà fornire, all'atto dell'attivazione del servizio, alla SA i nominativi del personale adibito ai servizi e comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Al personale adibito al servizio è consentito il libero accesso nel cimitero, nelle modalità e tempi definiti dalla SA, purché munito di cartellino identificativo.

Articolo 7 – SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE

L'OEA è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 (così come modificato dal D. Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009) e s.m.i..

L'OEA si impegna a portare a conoscenza di eventuali rischi connessi alle operazioni cimiteriali i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Le situazioni di pericolo, sia per l'utenza che per gli operatori stessi, riscontrate all'interno del cimitero, anche in aree non direttamente interessate dallo svolgimento della propria specifica attività, dovranno essere tempestivamente segnalate dal Fornitore alla SA. Il Fornitore dovrà inoltre, in situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere, se tecnicamente in grado di farlo, a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni.

Nell'esecuzione di tutte le operazioni il Fornitore dovrà gestire in modo differenziato i rifiuti cimiteriali, nel pieno rispetto delle norme di riferimento applicabili in tema di gestione dei rifiuti e in particolare della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.P.R. 254/2003, assicurandone il conferimento secondo le modalità definite dal soggetto gestore del servizio integrato di raccolta dei rifiuti locale, che provvederà al loro smaltimento.

Il Fornitore dovrà rispettare le eventuali ulteriori disposizioni della SA derivanti dagli accordi intrapresi, in merito all'ottimizzazione della movimentazione e conferimento dei rifiuti, tra il Comune, il soggetto gestore del servizio locale di raccolta dei rifiuti e tutti i soggetti operanti a vario titolo all'interno del cimitero.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, le tipologie di rifiuti derivanti dai servizi cimiteriali ai cui al presente Capitolato possono essere:

- Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali;
- Rifiuti lapidei (es. marmi, ecc.);
- Rifiuti metallici (es. maniglie, parti metalliche, ecc.);
- Parti in legno, residui di imbottiture, rivestimenti casse, vestiario ecc.;
- Materiali di risulta per operazioni murarie.

Il Fornitore, inoltre, nell'esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato Tecnico dovrà:

- eseguire le opere a regola d'arte rispettando le norme CEI;
- utilizzare prodotti marcati CE;
- rispettare, lì dove applicabili, gli obblighi di cui al D.M. 37/2008 e s.m.i.;
- gestire i rifiuti derivanti dalla propria attività, assicurandone il conferimento/smaltimento nel pieno rispetto delle norme di riferimento in tema di gestione dei rifiuti e in particolare della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Articolo 8 – PRESCRIZIONI RIGUARDANTI MATERIALI E ATTREZZATURE

L'OEA deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature che siano adeguati al lavoro da svolgere nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori e dell'utenza, ma anche dell'ambiente e del territorio; a tale riguardo deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino i criteri definiti dal D. Lgs 17/2010 e s.m.i. (che recepisce la Direttiva Macchine 2006/42/CE) e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate. L'OEA si impegna ad eseguire sulle proprie attrezzature e su quelle concesse dalla SA in uso, le opportune verifiche e controlli periodici.

Eventuali strutture e/o mezzi che la SA dovesse concedere in prestito d'uso ed in via esclusiva all'OEA per lo svolgimento delle attività previste dovranno essere certificate da idoneo Verbale di Attivazione, nel quale il Fornitore riconosce il buono stato di conservazione delle stesse e si impegna formalmente a prendersene cura ed a mantenerle in modo tale da garantire il buono stato di conservazione delle stesse, per l'intero periodo contrattuale.

Sono a carico del Fornitore, salvo diversa indicazione della SA, le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività in sicurezza (es. alzaferetri, porta feretri, controcasse esterne in zinco, casseri, bordo fossa, ecc.) eventualmente non concesse in prestito d'uso da parte della SA;
- beni e prodotti accessori necessari all'esecuzione delle operazioni (es. contenitori per la raccolta di resti ossei, sacche per la raccolta di rifiuti cimiteriali, ecc.);
- materiali di consumo (es. mattoni, lastre in cls, materiale per la sigillatura, ecc.).

Articolo 9 – ATTIVITÀ

Le operazioni cimiteriali incluse all'interno del presente Capitolato sono:

1. inumazione del feretro in terra e creazione di loculo ipogeo (creazione di manufatto murario nel terreno per successiva inumazione)
2. tumulazione di feretro in loculo di testa
3. tumulazione di feretro in loculo laterali
4. tumulazione di cassetta resti/urna cineraria in loculo;
5. collocazione di resti ossei /ceneri in ossario comune/cinerario comune;
6. esumazione ordinaria;
7. esumazione straordinaria;
8. estumulazione ordinaria;
9. estumulazione straordinaria;
10. traslazione da loculo
11. traslazione da ossario/cinerario

Le attività correlate alle operazioni cimiteriali sono

12. ricognizione della sepoltura;
13. interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto
14. manutenzione e gestione delle lampade votive
15. pulizia della viabilità interna del cimitero
16. pulizia locali di servizio
17. cura del verde

Inumazione del feretro in terra e creazione di loculo ipogeo (creazione di manufatto murario nel terreno per successiva inumazione)

La sepoltura per inumazione consiste nella collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale. In ogni fossa deve essere collocato un solo feretro. E' fatto divieto sovrapporre un feretro all'altro. Il fornitore dovrà:

a) Predisporre la fossa prima dell'arrivo del feretro (almeno 1 ora prima dell'orario previsto per l'inumazione). Lo scavo deve essere eseguito manualmente o con mezzo meccanico. La riquadratura e la finitura devono essere eseguite manualmente avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di risulta al bordo della fossa e di mantenere l'allineamento delle sepolture. Le dimensioni della fossa dovranno essere quelle previste dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria (D.P.R. N. 285/90) e nel rispetto della normativa vigente prevista dal Regolamento Regionale e Comunale. Lo scavo deve essere eseguito accantonando il primo strato di terra sino alla profondità di 50 centimetri in maniera tale da essere distinto dagli strati di terra sottostanti. La terra accantonata sarà impiegata, successivamente per la prima ricopertura del feretro. Lo scavo deve essere segnalato e protetto con apposite attrezzature (es. pedana bordo fossa, distanziatori pubblico, eventuale copertura temporanea, eventuale cassone di sostegno delle pareti di fondazione della fossa, ecc.), in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza ai familiari e agli operatori. Inoltre dovranno essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti dallo scavo (segni funebri in muratura, marmorei o lignei); eventuali resti mortali dovranno essere raccolti e collocati nell'ossario comune;

- b) Ricevere il feretro all'ingresso del cimitero e trasportare lo stesso feretro sino al luogo della sepoltura con apposito carrello;
 - c) Rimuovere le casse/controcasse esterne di zinco eventualmente presenti;
 - d) Deporre il feretro sul fondo dello scavo con idonee funi o con apposito cala-bara, evitando scuotimenti e scosse;
 - e) provvedere al riempimento immediato e chiusura con terra. La prima ricopertura del feretro, fino al ricoprimento del coperchio, deve essere eseguita manualmente con la pala, utilizzando la terra precedentemente accantonata e relativa al primo strato di scavo di cui al punto a). La terra deve essere sciolta e nell'esecuzione dell'operazione si deve evitare la caduta di grosse zolle e/o inerti che possano provocare rumori. L'operazione di copertura della fossa deve essere completata a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Si procede, successivamente, alla formazione del tumulo. Il tumulo deve risultare perfettamente allineato con gli altri tumuli;
 - f) Trasportare la terra eccedente e depositarla nell'area cimiteriale individuata dal Comune per lo stoccaggio temporaneo delle terre in esubero;
 - g) Apporre un copri tomba provvisorio recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto o di ulteriori segni funebri previsti;
- Nei primi 6/9 mesi di sepoltura (tempo medio di normale assestamento del terreno), può essere collocato un copri tomba provvisorio. Successivamente, previa autorizzazione, potrà essere collocato il copri tomba/monumento funebre permanente.

Tumulazione di feretro in loculo frontale o laterale, cassette urne cinerarie

La sepoltura per tumulazione consiste nella collocazione di un feretro in un loculo (spazio chiuso nel quale viene collocato un defunto). Il loculo può essere realizzato in una struttura cimiteriale, privata o pubblica, epigea/fuori terra (es. colombario, edicola funeraria, cappella gentilizia, ecc.) o ipogea/sotto terra (es. tomba di famiglia ad avello o alla romana, colombari sotterranei, ecc.). Ogni sepoltura deve poter garantire l'accesso diretto dell'operatore cimiteriale al feretro.

Il Fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Apertura del loculo con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o muretto di chiusura, al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione;
- b) Ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura con apposito carrello;
- c) Introduzione del feretro nel loculo con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti e l'integrità del feretro stesso;
- d) Chiusura immediata del loculo. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'opposita targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato.

Nel caso, riposizionamento della lapide della tomba o della lastra provvisoria, se presente;

- e) Al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.). Se sono stati utilizzati il monta-feretri o il cala-feretri, gli stessi dovranno essere spostati in luogo idoneo prestabilito (es. deposito) o asportati se di proprietà dell'Operatore.

Esumazione ordinaria

L'esumazione ordinaria consiste nell'operazione di scavo e riporto alla luce dei resti di feretri precedentemente inumati, al termine del periodo ordinario di inumazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

Si considera inoltre un'esumazione ordinaria, l'operazione finalizzata al recupero dei resti di sepoltura a terra di salma inconsunta proveniente da precedente inumazione ovvero da tumulazione in loculo. Es: nel caso la salma proveniente da precedente inumazione non abbia completato il ciclo

di mineralizzazione e sia quindi inconsunta, la stessa salma dovrà essere inumata per consentire il completamento del processo di mineralizzazione (attualmente previsto in 5 anni).

Il Direttore dell'esecuzione programma con cadenza periodica, ed in base alle esigenze, le esumazioni da effettuare comunicandole e pianificandole con il Fornitore che provvederà a collocare, sui campi di inumazione interessati e all'ingresso del cimitero, gli opportuni avvisi predisposti dal competente ufficio comunale.

Il Fornitore contestualmente all'attività di esumazione esegue la "bonifica del campo" eliminando tutti gli ulteriori resti mortali rinvenuti all'interno del campo ed eventualmente appartenenti a precedenti cicli di sepoltura di cui non era nota l'esistenza (a causa di una precedente attività di esumazione non eseguita correttamente).

Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Recinzione del campo o della porzione di campo, oggetto di esumazione, con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente ed accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari secondo quanto previsto dall'ordinanza sindacale). Scavo della fossa da eseguirsi sia a mano sia con mezzo meccanico, fino alla completa accessibilità del feretro. Nel caso di scavo con mezzo meccanico questo avverrà fino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa, senza mai procedere oltre;
- c) Sistemazione del bordo fossa per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di esumazioni svolte all'interno della fossa;
- d) Apertura del feretro e verifica della mineralizzazione del defunto;

se i resti mortali sono completamente mineralizzati: si procede alla raccolta ed al deposito dei resti ossei in apposito contenitore opportunamente sigillato e munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. Il Direttore dell'esecuzione comunica al Responsabile del Servizio la destinazione del contenitore dei resti ossei. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune di provenienza (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura).

se i resti mortali non sono completamente mineralizzati: i resti mortali vanno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore in funzione della successiva destinazione. Il contenitore deve essere munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere, in accordo con il regolamento di polizia mortuaria, re inumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati. Il contenitore sarà trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione.

e) Pulizia della fossa e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati (resti lignei della cassa, rivestimenti interni ed altro) in appositi contenitori. È compito del Fornitore provvedere al corretto conferimento dei rifiuti derivanti dall'attività di esumazione;

f) Riempimento della fossa, avendo cura di rimuovere la terra dal fondo della fossa per una profondità minima di 15 cm, e movimentando la terra sottostante in modo da riattivare le caratteristiche microbiologiche del terreno;

g) Livellamento e sistemazione del terreno, compattandolo al fine di evitare successivi sprofondamenti, ed eventuale sgombero del terreno eccedente collocandolo nell'area cimiteriale appositamente dedicata.

Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali), dovranno essere recuperati, descritti su apposita scheda di accompagnamento e consegnanti al competente ufficio comunale che si occuperà di contattare i familiari per un eventuale consegna.

L'OAE dovrà garantire, nel prezzo annuo di cui all'offerta economica, la disponibilità ad effettuare almeno 3 esumazioni ordinarie all'anno, concordando tempi e modalità con l'ufficio comunale competente.

Qualora nel corso dell'annualità non vi siano richieste da parte dell'Autorità Giudiziaria o da parte dei familiari/aventi titolo, per l'effettuazione di esumazioni straordinarie, L'OAE dovrà garantire, nel

prezzo annuo di cui all'offerta economica, la disponibilità ad effettuare ulteriori 3 esumazioni ordinarie all'anno, per un totale massimo quindi di 6 operazioni.

Esumazione straordinaria

L'esumazione straordinaria è l'operazione di esumazione eseguita prima del prescritto turno ordinario di rotazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

L'esumazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del defunto in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione.

Le attività operative necessarie all'esumazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'esumazione ordinaria ove applicabili. Nel caso di esumazione straordinaria, il feretro, dopo esser stato prelevato, va sempre collocato all'interno di una controcassa di zinco rinforzato, sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento.

L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, potrà essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (auto funebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'esumazione straordinaria (es. Autorità Giudiziaria, familiari, ecc.).

L'OAE dovrà garantire, nel prezzo annuo di cui all'offerta economica, la disponibilità ad effettuare almeno 3 esumazioni straordinarie all'anno, concordando tempi e modalità con l'ufficio comunale competente ed eventualmente con i familiari che ne abbiano fatto richiesta.

Estumulazione ordinaria

L'estumulazione ordinaria consiste nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro, al termine del periodo di concessione del loculo/tomba privata o, comunque, indipendentemente dalla scadenza della concessione, decorsi almeno 20 anni dalla data di sepoltura e comunque secondo quanto indicato nei regolamenti di polizia mortuaria locali e regionali.

Il Direttore dell'esecuzione programma, con cadenza periodica, ed in base alle esigenze, le estumulazioni da effettuare comunicandole e pianificandole con il Fornitore, che provvederà a collocare all'ingresso del cimitero, gli opportuni avvisi predisposti dal competente ufficio comunale.

Il Fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente ed accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari secondo quanto previsto dall'ordinanza sindacale). Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrata, l'estumulazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- c) Demolizione della sigillatura del loculo ed estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura. Il feretro deve essere traslato, dalla posizione in cui si trova, a idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori. Il feretro deve essere poi trasportato nell'area cimiteriale individuata, in accordo con il Direttore dell'esecuzione, per le attività di estumulazione.
- d) Rimozione del coperchio della cassa, sia quello di legno sia quello di zinco, tramite dissaldatura o taglio e verifica dello stato del resto mortale:

Se i resti mortali sono completamente mineralizzati: si procede alla raccolta, a mano, delle ossa in apposito contenitore opportunamente sigillato e munito di targhetta identificativa, con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in osario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. Il Direttore dell'esecuzione comunica al responsabile del Servizio la destinazione del contenitore dei resti ossei. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune di provenienza (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura);

Se i resti mortali non sono completamente mineralizzati: i resti mortali vanno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore in funzione della successiva destinazione. Il contenitore deve essere munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere, in accordo con il regolamento di polizia mortuaria, ri-tumulati o inumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati. Il contenitore sarà trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione.

e) Eventuale recupero di materiali riutilizzabili e loro deposito ordinato nell'ambito del cimitero su indicazione del Direttore dell'esecuzione;

f) Ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia accurata, utilizzando prodotti idonei a impermeabilizzare, igienizzare e disinfettare, e tinteggiatura interna;

g) Chiusura del loculo. Il loculo deve essere richiuso con una nuova lapide entro 15 giorni dal termine delle attività di cui al punto f);

h) Sgombero, al termine dell'operazione, delle attrezzature e macchinari utilizzati;

i) Pulizia, al termine dell'operazione, dell'area e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati in appositi contenitori e loro corretto conferimento.

Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali), dovranno essere recuperati, descritti su apposita scheda di accompagnamento e consegnanti al competente ufficio comunale che si occuperà di contattare i familiari per un eventuale consegna.

L'OAE dovrà garantire, nel prezzo annuo di cui all'offerta economica, la disponibilità ad effettuare almeno 3 estumulazioni ordinarie all'anno, concordando tempi e modalità con l'ufficio comunale competente.

Qualora nel corso dell'annualità non vi siano richieste da parte dell'Autorità Giudiziaria o da parte dei familiari/aventi titolo, per l'effettuazione di estumulazioni straordinarie, L'OAE dovrà garantire, nel prezzo annuo di cui all'offerta economica, la disponibilità ad effettuare ulteriori 3 estumulazioni ordinarie all'anno, per un totale massimo quindi di 6 operazioni.

Estumulazione straordinaria

L'estumulazione straordinaria è l'operazione di estumulazione eseguita prima della scadenza della concessione o comunque prima del periodo di 20 anni prescritto dalla normativa vigente.

L'estumulazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del feretro in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione.

Le attività operative necessarie all'estumulazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'estumulazione ordinaria ove applicabili (es. in caso di trasferimento non verranno eseguite le attività di cui al punto d).

Se eventualmente previsto dal regolamento comunale o richiesto dal Direttore dell'esecuzione il feretro, dopo esser stato prelevato, va collocato, in caso di accertate o dubbie situazioni di fuoriuscite di liquidi cadaverici e gas putrefattivi, all'interno di una controcassa di zinco rinforzato, sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento.

L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, potrà essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (auto funebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'esumazione straordinaria (es. Autorità Giudiziaria, familiari, ecc.).

L'OAE dovrà garantire, nel prezzo annuo di cui all'offerta economica, la disponibilità ad effettuare almeno 3 estumulazioni straordinarie all'anno, concordando tempi e modalità con l'ufficio comunale competente ed eventualmente con i familiari che ne abbiano fatto richiesta.

Traslazione

Qualora si renda necessario trasferire/traslare un feretro a nuova sepoltura in area interna al cimitero o presso altro cimitero, l'OEA deve provvedere ad eseguire la estumulazione/esumazione del feretro (senza apertura dello stesso) e la sua successiva collocazione in altro luogo indicato dai familiari, o dal Direttore dell'esecuzione, seguendo, a seconda del caso, le procedure già descritte.

Ricognizione della sepoltura

Le operazioni di ricognizione (o ispezione) hanno lo scopo di verificare l'interno di un loculo (es: per

l'individuazione dello stato del loculo o della sua capienza residua).

La richiesta di ricognizione può essere fatta dai familiari o dall'autorità competente all'ufficio comunale preposto.

Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente. Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrato, la ricognizione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- c) Rimozione della lastra ornamentale esterna di chiusura;
- d) Demolizione della sigillatura del loculo fino a praticare un'apertura tale da poter verificare l'esatta capienza e la situazione interna del loculo;
- e) Sigillatura ermetica del foro praticato;
- f) Apposizione e fissaggio della lapide e riposizionamento dell'eventuale monumento presente;
- g) Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e conferimento dell'eventuale materiale di risulta.

Al termine della ricognizione il Fornitore dovrà redigere la Scheda di Intervento annotando le evidenze emerse.

Interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto

Gli interventi di ripristino per l'usabilità dei manufatti, ossia l'igienizzazione e disinfezione dei loculi, sono effettuati in caso di esalazioni e/o fuoriuscita di liquidi.

Il Fornitore ha il compito di effettuare tutti gli accertamenti e le ricerche necessarie, al fine di individuare il loculo oggetto del ripristino, avvertendo il Direttore dell'esecuzione, che tramite il competente ufficio comunale provvederà ad avvisare i concessionari e gli aventi diritto.

La segnalazione dell'anomalia può essere effettuata dallo stesso Fornitore, dal Direttore dell'esecuzione o altro personale del Soggetto Aggiudicatore o tramite segnalazione da parte dell'utenza.

Al fine di limitare i possibili rischi derivanti da tali operazioni, Il Direttore dell'esecuzione, in accordo con il Responsabile del Servizio, valuta l'opportunità di chiudere il cimitero o una parte di esso fino a conclusione delle operazioni.

Il fornitore, a seguito dell'individuazione del loculo da igienizzare, dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente. Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrato, l'igienizzazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- c) Rimozione della lastra ornamentale esterna di chiusura;
- d) Demolizione della sigillatura del loculo;
- e) Estrazione del feretro;
- f) Pulizia e disinfezione delle pareti del loculo e di altre superfici interessate dalla fuoriuscita di liquidi con detergenti idonei e a norma;
- g) Esecuzione, secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione, della Inumazione (con eliminazione della cassa di zinco interna al feretro o altre operazioni che ne riducano la tenuta al fine di favorire il processo di mineralizzazione);
- b. Nuova tumulazione (con collocamento del feretro in una controcassa di zinco sigillata a carico dei familiari del defunto);
- h) Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta. Per un maggior dettaglio relativo alle attività di cui al punto g) si vedano i paragrafi relativi all' Inumazione ed alla Tumulazione.

manutenzione e gestione delle lampade votive

L'appaltatore è tenuto ad eseguire la manutenzione e gestione di tutte le lampade votive, compreso eventuali ampliamenti realizzati durante il periodo di gestione. Tale servizio si sostanzia nei seguenti interventi:

- Sostituzione lampade fulminate;
- allacciamenti nuovi punti luce;
- dismissioni punti luce;
- Manutenzione ordinaria delle linee/cavi di alimentazione;

E' a carico dell'impresa appaltatrice tutta la manodopera occorrente alla corretta installazione, sostituzione delle lampade e manutenzione e rifacimento delle linee di alimentazione, ogni qualvolta si rendesse necessario. Resta a carico dell'amministrazione la fornitura dei materiali occorrenti per il corretto funzionamento dell'impianto, tipo lampade e cavi di alimentazione ed eventuali pezzi dei quadri elettrici, secondo le indicazioni del responsabile del servizio o del procedimento.

pulizia della viabilità interna al cimitero

L'OEA è tenuto ad effettuare la pulizia, almeno 1 volta alla settimana, dei viali e spazi pubblici ricadenti all'interno del perimetro del Cimitero, nonché l'aiuola perimetrale lungo la recinzione esterna del cimitero ed adiacente il parcheggio. Il Tale servizio comprende:

- spazzamento meccanico e manuale;
- taglio o diserbo di erbacce e piante infestanti;
- rimozione di fiori, lumini e altro materiale abbandonato o lasciato lungo i viali e spazi pubblici;
- svuotamento dei cestini porta rifiuti siti all'interno del cimitero.

E', inoltre, a carico dell'appaltatore la pulizia dei pozzetti e delle caditoie della rete fognaria, da effettuarsi almeno una volta l'anno e ogni qualvolta si rendesse necessario su semplice richiesta del responsabile del servizio e del procedimento.

La gestione dei rifiuti derivanti da esumazione e da estumulazione dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente cura dell'OEA (art.12 del D.P.R. 15.07.2003 n. 254).

I rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali, qualora non utilizzati all'interno della stessa struttura cimiteriale, dovranno essere avviati al recupero o smaltiti in impianti per rifiuti inerti a cura e spese della Ditta (art. 13 DPR 15.07.2003 n. 254).

Tutti gli altri rifiuti urbani vanno conferiti negli appositi contenitori predisposti dal Comune in modo differenziato (umido, carta, plastica, vetro e misto) e ritirati a cura del personale del Comune ad esclusione dei rifiuti derivanti dal taglio dell'erba e dei rami che restano a carico dell'impresa. La manodopera e tutti gli strumenti e materiali occorrenti per l'esecuzione di quanto sopra descritto, nessuno escluso, comprese le buste necessarie alla raccolta dei rifiuti, sono a totale carico dell'appaltatore.

pulizia dei locali di servizio

Si intendono locali di servizio tutti i locali di proprietà comunale ubicati all'interno dell'area cimiteriale. Trattasi sostanzialmente della camera mortuaria e del locale servizi igienici. La pulizia della camera mortuaria verranno effettuate su richiesta dell'ufficio comunale competente, mentre i servizi igienici andranno puliti settimanalmente. Nei servizi igienici è obbligatorio, ogni qualvolta si rendesse necessario, il lavaggio dei pavimenti, delle pareti e dei sanitari, con impiego di prodotti ad alta capacità igienizzante con spargimento di insetticidi, disinfettanti e deodoranti. I servizi di cui innanzi dovranno comunque essere effettuati ogni qualvolta si rendesse necessario per particolari esigenze.

E' a carico dell'appaltatore la fornitura nei servizi igienici di sapone liquido, carta igienica, asciugamani del tipo uso e getta da porre negli appositi contenitori. Sono a carico dell'appaltatore oltre che la manodopera tutti i materiali occorrenti per l'espletamento del servizio di cui trattasi, quali detersivi, deodoranti, disinfettanti, ecc., come pure tutti gli attrezzi, quali scope, stracci, aspirapolvere, scale, ecc..

cura del verde

L'appaltatore è tenuto ad eseguire la manutenzione di tutte le zone verdi o destinate al verde, delle aree di proprietà comunale non edificate, compreso l'area di eventuali ampliamenti realizzati durante il periodo di gestione, nonché gli spazi destinati a campi di inumazione. Tale servizio si sostanzia nei seguenti interventi di natura ordinaria:

- taglio dell'erba (all'occorrenza, verosimilmente 12 volte l'anno);

- potatura siepi;
- annaffiatura (controllo e gestione dell'impianto esistente);
- cura delle aree verdi e piantumazione di fiori e piante;
- piccola potatura di alberi.

E' a carico dell'impresa appaltatrice lo sfalcio dell'erba ogni qualvolta si rendesse necessario, concimazioni e piantumazioni di fiori di stagione con particolare attenzione e cura nel periodo delle festività dei morti, l'innaffiatura delle aiuole e del verde, l'estirpazione di piante infestanti, piccole potature, il tutto in modo da mantenere le aree verdi, compreso i campi di inumazione, nella maniera più decorosa possibile. Sono, inoltre, a carico dell'appaltatore piccoli interventi di potatura di alberi, quali: - taglio di rami siti ad un'altezza da terra inferiore a metri 3 (tre); - tagli di rami che dovessero arrecare danni o costituire pericoli per le lapidi o cappelle posti nelle vicinanze dell'albero. La manodopera e tutti gli strumenti e materiali occorrenti per l'esecuzione di quanto sopra riportato, nessuno escluso sono a totale carico dell'appaltatore.

L'OEA dovrà provvedere alla fornitura e piantumazione piante fiorite decorative di genere e quantità idonee, in tutte le aiuole del cimitero per due volte all'anno, precisamente in occasione delle festività dei morti ed in occasione della festa del 25 aprile, previo accordo con l'ufficio comunale competente in ordine alla quantità, al posizionamento e alla specie di pianta da fornire.

Articolo 10 – MODALITÀ DI RICHIESTA DELLE ATTIVITÀ

Le operazioni cimiteriali dovranno essere erogabili dalla data di sottoscrizione del verbale di attivazione.

L'OEA provvederà ad eseguire le singole attività solo a seguito di specifica richiesta di intervento da parte del Comune di Ozzero e quindi da parte del competente ufficio comunale, nel rispetto dei livelli minimi di servizio suindicati.

Le richieste dovranno essere presentate in forma scritta, avere carattere formale e dovranno essere avanzate attraverso una scheda di richiesta intervento appositamente redatta dall'Ufficio.

La scheda di intervento appositamente compilata in tutti i campi e sottoscritta dal responsabile dell'Ufficio verrà inviata ESCLUSIVAMENTE all'indirizzo PEC indicato dall'Operatore Economico per la ricezione degli ordini.

L'ordine verrà inviato appena l'ufficio avrà la disponibilità di tutte le informazioni necessarie a identificare univocamente l'operazione da eseguire e il sito dove eseguirla.

In ogni caso è garantito un preavviso di almeno 24 ore per i giorni lavorativi.

Le operazioni si eseguono sempre nei giorni dal lunedì al sabato.

Non si eseguono operazioni nei giorni festivi nazionali e la domenica.

Articolo 11 – TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dell'appalto, sarà versato in rate mensili posticipate, di €. 955,67 ciascuna (di cui €. 783,34 per imponibile ed €. 172,33 per IVA 22%), importo ottenuto dividendo l'importo complessivo di cui all'offerta economica (€. 11.468,00) per 12 (mensilità), previa presentazione di fattura ed accertamento della regolarità contributiva. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla trasmissione della fattura. In caso di ritardato pagamento da parte del Comune la ditta rimane comunque obbligata a continuare il servizio.

Articolo 12 – CLAUSOLE SPECIALI

L'OEA è obbligato:

- ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di collocamento, di assunzioni, di assicurazioni sociali e previdenziali;
- ad osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni tecniche agli effetti della prevenzione degli infortuni e sicurezza sui luoghi di lavoro
- a curare che nella esecuzione di tutte le operazioni per l'espletamento dei servizi siano adottati i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la incolumità delle persone addette ai lavori, nonché per evitare danni pubblici e privati;
- L'impresa appaltatrice risponde direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto alcuno di rivalsa o di compenso da parte del Comune e comunque tenendo sollevato quest'ultimo da ogni effetto.

- L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità, sia penale sia civile, come pure per i danni o sinistri che dovessero subire i terzi, i materiali e le persone dell'impresa durante l'esecuzione dei servizi stessi e l'appaltatore assume, senza eccezione e per intero, ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente all'esecuzione del servizio, sollevando il Comune da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di danni.
- L'appaltatore è direttamente responsabile di fronte ai terzi, nonché al Comune ed al personale municipale, dei danni di qualsiasi natura causati dal disimpegno dei servizi, ad esso imputabili e dovrà, in ogni caso, provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione ed alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

Articolo 13 – RESPONSABILITA'

Il servizio oggetto del presente atto si intende esercitato a totale rischio e pericolo dell'appaltatore, che assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale verso terzi per danni arrecati anche da propri dipendenti e/o collaboratori a persone e/o cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo, sollevando in tal senso la Stazione Appaltante e i funzionari preposti da ogni responsabilità civile e penale ed assumendo in proprio l'eventuale lite.

Resta a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante.

La sorveglianza sul rispetto del presente foglio di patti e condizioni da parte della Stazione Appaltante e la piena osservanza delle prescrizioni in esso contenute da parte dell'appaltatore non diminuirà in nulla la responsabilità dell'appaltatore stesso per tutto quanto attiene lo svolgimento del servizio, responsabilità che rimarrà esclusivamente a carico del medesimo.

L'appaltatore dovrà inoltre contrarre polizza assicurativa R.C.T. per rischi inerenti alla propria attività e polizza assicurativa R.C.O. con adeguati massimali.

Copia delle predette polizze dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante prima dell'affidamento del servizio.

L'appaltatore dovrà, inoltre, presentare ogni anno l'attestazione di avvenuto versamento del premio R.C.T. e R.C.O. E' ammessa l'autodichiarazione ex DPR 445/2000.

Il massimale previsto nelle polizze non è da ritenersi in alcun modo limitativo della responsabilità assunta dall'appaltatore sia nei confronti dei terzi, ivi compresi i trasportati, sia nei confronti della Stazione Appaltante.

Per eventuali danni causati dagli operatori addetti, l'appaltatore manleva la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità. L'appaltatore comunicherà per iscritto e a titolo informativo il fatto accaduto all'ufficio comunale competente.

Articolo 14 – RISCHI DA INTERFERENZE

Per quanto riguarda i rischi da interferenze non sono rilevabili rischi per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, pertanto non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza per interferenze.

L'eventuale attività di controllo effettuata con personale della Stazione Appaltante, non presenta rischi da interferenza, in quanto attività sporadica svolta in locali/luoghi non messi a disposizione dalla Stazione Appaltante stessa. L'appaltatore stesso autorizza fin d'ora l'effettuazione dei detti controlli.

Si ricorda tuttavia, che per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, le imprese sono tenute ad elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e a provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Articolo 15 – AGGIORNAMENTO DEI PREZZI

I prezzi si intendono fissi per tutto il primo anno dell'appalto.

A partire dall'inizio del secondo anno scolastico i prezzi saranno revisionati in base all'indice ISTAT-

F.O.I. per i prezzi al consumo delle famiglie degli operai ed impiegati, rilevato al 30 giugno di ciascun anno. L'operatore economico aggiudicatario dovrà presentare entro il giorno 31 luglio di ciascun anno di appalto successivo al primo apposita richiesta di revisione del prezzo. In relazione alla revisione per l'adeguamento dei prezzi, non è considerata circostanza imprevedibile di cui

all'art. 1664 del Codice Civile, la sottoscrizione di nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro o di altri accordi territoriali o aziendali in sostituzione di quelli scaduti.

Articolo 16 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

L'appaltatore è tenuto ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto di cui al presente foglio di patti e condizioni.

La Stazione Appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui al presente atto, costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione del relativo contratto.

Articolo 17 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto relativo al presente appalto è stipulato non prima di 35 giorni dall'efficacia della proposta di aggiudicazione e ad esito positivo dei controlli preliminari sul possesso dei requisiti, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentano all'Amministrazione di attendere il decorso del predetto termine e che siano rese note con adeguate modalità, nonché precisate nel provvedimento di aggiudicazione.

Il contratto relativo al presente appalto è stipulato mediante scrittura privata sottoscritta digitalmente dalle parti.

Le eventuali spese relative al contratto sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario

Articolo 18 - RINUNCIA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'Aggiudicatario non intenda sottoscrivere il contratto l'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere all'operatore economico aggiudicatario il risarcimento dei danni.

Articolo 19 – DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

Qualora l'operatore economico aggiudicatario intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Amministrazione Comunale si riserva di trattenere, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

Articolo 20 –SUBAPPALTO

Il subappalto è vietato.

Articolo 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La SA si riserva di risolvere l'affidamento in qualunque tempo senza alcun genere di indennizzo o compenso per l'OEA ove ricorrano le fattispecie normativamente disciplinate ed in caso di:

- a) abbandono dei servizi oggetto dell'appalto salvo cause di forza maggiore;
- b) ripetute inadempienze rispetto ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o regolamenti relativi al servizio;
- c) contegno abituale scorretto verso il pubblico da parte dell'appaltatore e/o del personale adibito al servizio;
- d) quando i mezzi adoperati per l'espletamento del servizio non dessero sicuro affidamento;
- e) espletamento all'interno del Cimitero di attività extracontrattuali di qualsiasi natura;
- f) intrattenimento di rapporti economici diretti con gli utenti per attività contrattuali o extracontrattuali;
- g) intervenuto stato di fallimento, liquidazione, dismissione di attività, concordato preventivo e di qualsiasi altra condizione equivalente dell'impresa;
- h) cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti ed obblighi inerenti i servizi appaltati;
- i) ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che rende impossibile la prosecuzione dell'appalto.

Resta salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possano verificarsi. All'appaltatore sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente

effettuato e riconosciuto, con deduzione, però, dell'ammontare delle penali eventualmente già maturate al momento della risoluzione; tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dello stesso appaltatore dei suoi impegni.

Articolo 22 - INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, l'OEA, oltre ad ovviare all'infrazione contestatagli nel termine stabilito, sarà passibile di una pena pecuniaria fissata in € 500,00 (diconsi euro cinquecento/00) da applicarsi con provvedimento del responsabile del servizio. L'applicazione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza contro la quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla data di notifica della stessa contestazione. L'importo della sanzione erogata dal responsabile del servizio sarà detratto dal compenso mensile. Le infrazioni e le inadempienze più gravi (violazioni di leggi, regolamenti ecc.) potranno comportare la risoluzione del contratto. Si conviene che unica formalità preliminare è la contestazione degli addebiti (lettera e/o provvedimento motivato del Responsabile del servizio, previa comunicazione all'impresa dei rilievi, con invito a produrre le controdeduzioni entro 10 gg.).

Articolo 23 – RECESSO

La SA si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni da comunicarsi all'appaltatore mediante PEC qualora, durante il periodo di vigenza dell'appalto dovesse essere costretta a rimodulare sostanzialmente il servizio, con modalità difformi, per esigenze intervenute ed imprevedibili.

In caso di recesso della SA, l'appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, fin d'ora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 C.C..

Articolo 24 – RECESSO PER SOPRAVVENUTA DISPONIBILITÀ CONVENZIONI CONSIP EALTRE CENTRALI DI COMMITTENZA

L'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'Affidatario, nel caso in cui l'Impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative. Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione e fissando un preavviso non inferiore a 15 giorni.

In caso di recesso saranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite.

Articolo 25 - TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano e si impegna a nominare un Responsabile del Trattamento dati, inerente alla gestione dei servizi oggetto del presente atto. L'aggiudicatario deve comunicare all'ufficio competente del Comune di Ozzero il nominativo del Responsabile del Trattamento dati (o figura equivalente); qualora non venga espletata la suddetta comunicazione, l'Amministrazione considererà come Responsabile Privacy il legale rappresentante dell'Impresa aggiudicataria; il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso; tutti i dati acquisiti dall'utenza dovranno essere accuratamente custoditi, in modo da garantirne la sicurezza; sono vietate fotografie e riprese video raffiguranti minori;

L'aggiudicatario si impegna a fornire agli utenti del servizio l'informativa relativa al trattamento dei dati personali e ad acquisire il consenso degli stessi nei casi previsti dalla normativa vigente; l'aggiudicatario si impegna ad applicare i protocolli di protezione dei dati che verranno elaborati dal Comune in relazione al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e ai decreti attuativi che dovessero entrare in vigore nel corso dell'esecuzione del presente appalto.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte del Comune, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, per i soli fini inerenti alla procedura di gara e all'esecuzione del contratto; detti dati saranno pubblicizzati in sede di aggiudicazione o di eventuale contenzioso nelle misure e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente; in ogni caso, in relazione ai dati forniti, i soggetti aggiudicatari potranno esercitare i diritti previsti dalla normativa.

Articolo 26 - DOMICILIO LEGALE

L'appaltatore elegge domicilio legale a tutti gli effetti presso il recapito indicato nell'offerta, al quale verranno, pertanto, indirizzate tutte le comunicazioni o le notifiche relative al presente appalto. Tutte le comunicazioni inerenti al presente appalto saranno effettuate a mezzo PEC. La data di trasmissione risultante dal rapporto di trasmissione costituirà data certa ad ogni effetto di legge nei confronti dell'Ente, delle ditte partecipanti e/o della Ditta Aggiudicataria.

Articolo 27 – ANTICORRUZIONE

I concorrenti con la sottoscrizione del presente atto dichiarano di conoscere ed accettare le condizioni previste dal "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" ai sensi della Delibera Di G.C. regionale n. X/1299 del 30/01/2014.

Dichiarano inoltre di conoscere ed accettare il Piano triennale per la Prevenzione della corruzione 2023/25 elaborato dal Comune di Ozzero ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 58 del 18.05.2023 (PIAO).

Articolo 28 – FORO COMPETENTE

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusivamente devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Milano.

Articolo 29 – NORME FINALI

Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente foglio, ai fini di regolarizzazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice civile e di altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti in vigore o che entreranno in vigore durante la durata del presente contratto in merito ai servizi interessati, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici. Le parti si rimettono alle vigenti disposizioni di legge in materia.

L'Impresa è tenuta, comunque, al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante tutto il rapporto contrattuale.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è il responsabile dei Servizi Amministrativi del Comune di Ozzero.

e-mail: servizi.amministrativi@comune.ozzero.mi.it

pec: protocollo.ozzero@legalpec.it

Dr.ssa Monica Di Miceli

ALLEGATO B

N.B. le parti in corsivo e le parti asterisicate sono state inserite al solo fine della migliore comprensione delle dichiarazioni richieste e possono essere eliminate dal sottoscrittore una volta compilata la e sottoscritta dichiarazione

Al Comune di Ozzero
Piazza Vittorio Veneto n 2
Ozzero

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RICHIESTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 52 DEL CODICE DEI CONTRATTI (D. LGVO 36/2023) REDATTA AI SENSI ART. 47 T.U. 445/2000

N.B. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario la dichiarazione sostitutiva deve essere presentata da tutte le ditte componenti il raggruppamento o il consorzio.

IL SOTTOSCRITTO

In relazione alla procedura di **AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INERENTI ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI E ALTRE ATTIVITA' CORRELATE ALLA GESTIONE DEL CIMITERO**

PERIODO 01.01.2024-31.12.2026

CIG ZF33DD3A23

in caso di investimenti) CUP // _____

ATTESTA

(DATI IDENTIFICATIVI DEL SOTTOSCRITTORE/DICHIARANTE)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fis. _____ residente in _____
indirizzo _____ n. civ. _____ CAP _____ in qualità di (specificare il proprio ruolo/funzione) _____

CONSAPEVOLE DI QUANTO PREVISTO NEGLI ARTT. 74 (*) E 75 () DEL T.U. 445/2000 (sotto riportati):**

(*) Art. 75 - Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio. (L)

(*) Art. 76 - Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà.

con sede in _____ indirizzo _____ PEC _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Mail _____

n. iscrizione rep. _____ presso Camera di commercio di _____

(ulteriori dati relativi alla ditta)

- Codice INAIL n. _____ sede di _____
Matricola INPS (con dipendenti) n. _____ sede di _____;
- Matricola INPS (se senza dipendenti, posizione personale) n. _____ presso _____
- Numero dipendenti occupati _____ e contratto applicato _____

N.B. Consapevole di quanto espressamente previsto nell'articolo 52 (*) del decreto legislativo 36/2023

() Articolo 52 - Controllo sul possesso dei requisiti.*

1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

(a seconda della forma giuridica dell'impresa le dichiarazioni devono essere rese anche da altri soggetti pertanto il sottoscrittore/dichiarante deve indicare la forma giuridica della ditta che "partecipa" alla procedura di affidamento/aggiudicazione indicando i vari dati anagrafici, fiscali e ruolo dei soggetti interessati)

che la partecipazione riguarda _____ (indicare la forma giuridica ed i soggetti che potere di "rappresentanza")

Forma giuridica: **Ditta individuale** _____ anno iscrizione _____

Dati relativi al titolare ed al direttore tecnico			
Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale
Titolare			
Direttore tecnico			

(alternativa)

- **Forma giuridica: Società in nome collettivo (S.n.c.)** anno di iscrizione _____

Dati relativi al Socio amministratore e direttore tecnico			
Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale
Socio amministratore			
Direttore tecnico			

(alternativa)

➤ **Forma giuridica: Società in accomandita semplice (S.a.s.) anno di iscrizione** _____

Dati relativi al Socio acc.rio e direttore tecnico			
Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale
Socio accomandatario			
Direttore tecnico			

(alternativa)

➤ **Forma giuridica: Società di Capitali (es. S.p.a. S.r.l. etc) e Consorzi anno di iscrizione**

Dati relativi (ai sensi dell' art. 94 del decreto legislativo 36/2023)			
(...) <p><i>e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;</i></p> <p><i>f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;</i></p> <p><i>g) del direttore tecnico o del socio unico;</i></p> <p><i>h) dell'amministratore di fatto (art. 2639)</i></p>			
Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale

(In caso di società in cui il socio unico sia persona giuridica)

- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 94 del decreto legislativo 36/2023 gli amministratori della persona giudica (nel caso sopra richiamato) non si trovano in nessuna causa di esclusione

inoltre di essere /non essere (*barrare la parte che non interessa*) una micro/media impresa di cui all'articolo 2 (*) Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

(*) art. 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

(il nuovo Codice dei contratti – d.lgvo 36/2023 – riorganizza le “cause di esclusione” dell’operatore economico distinguendo, semplificando, (art. 94) tra cause di esclusione automatiche e quindi il caso in cui per l’esistenza di particolari provvedimenti la stazione appaltante adotta immediatamente l’esclusione del partecipante; cause di esclusione non automatica (art. 95) per cui la particolare situazione in cui si trova l’operatore economico può comportare all’estromissione dalla gara previa valutazione della stazione appaltante; infine i cc.dd. illeciti professionali (art. 96) ovvero l’esistenza di particolari situazioni potenzialmente in grado di recidere il rapporto fiduciario inducendo la stazione appaltante – previa meditazione e adeguata motivazione – all’adozione del provvedimento di esclusione)

➤ Sezione I – I requisiti di ordine generale e le cause di esclusione automatica (art. 94 del decreto legislativo 36/2023)

(si riportano le disposizioni dell'articolo 94 su cui il dichiarante - con riferimento a sé stesso e ad altri soggetti - deve esprimersi)

DICHIARA

con riferimento al sottoscritto ed ai soggetti di cui al comma 3 (*) e al comma 4 (*) dell'articolo 94 del decreto legislativo 36/2023**

(*)

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

(***)

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima

- **non è stata/o** adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 (*) dell' art. 94 del decreto legislativo 36/2023 fermo restando che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure

quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

(*) a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati commessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- o **non sussistono** le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
- o **che l'operatore economico non versa** in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 (*) dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili;

(*) 5. Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio,

del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

- **di non aver** commesso, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del Decreto legislativo 36/2023 violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Sono gravi violazioni definitivamente accertate quelle specificate nell'allegato II.10 del decreto legislativo 36/2023.

➤ **Sezione II: le cause di esclusione non automatica (art. 95 del decreto legislativo 36/2023)**

In relazione ai requisiti richiesti dall'articolo 95 del decreto legislativo 36/2023

DICHIARA

- che l'operatore economico **non versa** in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 (*) dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, se applicabili, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

(*)

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

- che l'operatore economico **non ha commesso** gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate **nell'allegato II.10 del d.lgs. 36/2023**, che la gravità deve essere valutata, in ogni caso, anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della P.A.

➤ **Sezione III: Adozione di misure di Self-Cleaning (di aver adottato, eventualmente, misure tali a dimostrare la propria affidabilità)** di cui al comma 6 (*) dell'articolo 96 del decreto legislativo 36/2023

(*) 6. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, può fornire prova del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se tali misure sono ritenute sufficienti e tempestivamente adottate, esso non è escluso dalla procedura d'appalto. A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Le misure adottate dagli operatori economici sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonché la tempestività della loro assunzione. Se la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, ne comunica le ragioni all'operatore economico.

DICHIARA

(da sottoscrivere solo se interessa)

che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del decreto legislativo 36/2023, ossia (indicare l'ipotesi che determina l'esclusione) _____:

- **dimostra/comprova**, anche con la documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di *self-cleaning*

comma 6 art. 96 (...) "A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti".

(in alternativa)

- **dimostra/comprova**, anche con la documentazione allegata alla presente, di **NON aver potuto** procedere con l'adozione di specifiche misure di *self-cleaning* prima della presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni _____
impegnandosi in ogni caso ad adottare le misure correttive/di *self-cleaning* di cui comma 6 dell'art. 96 del decreto legislativo 36/2023 entro e non oltre il termine di conclusione della procedura con tempestiva comunicazione alla stazione appaltante.

➤ **Sezione IV: Requisiti di ordine speciale (art. 100 (*) del decreto legislativo 36/2023)**

(*) **Ai sensi del primo comma dell'articolo 100 del decreto legislativo 36/2023**

1. Sono requisiti di ordine speciale:

- a) l'idoneità professionale;
- b) la capacità economica e finanziaria;
- c) le capacità tecniche e professionali.

(...)

DICHIARA

(se richiesti dalla stazione appaltante)

- che i requisiti di capacità **economico-finanziaria e professionale** come richiesti dalla stazione appaltante sono posseduti da questo operatore economico in particolare

In particolare, dichiara:

- sul requisito di capacità economico/finanziaria: fatturato globale – per un importo almeno pari al valore stimato dell'appalto -, relativamente all'ultimo triennio 2020/2022

ANNI	FATTURATO GLOBALE

- sui requisiti di capacità tecnico/professionali: esecuzione di contratti “analoghi” all’oggetto dell’aggiudicazione per il triennio 2021/2023 (in favore di soggetti pubblici e privati) – di importo almeno pari al valore stimato dell'appalto -:

ANNI	CONTRATTI	IMPORTI	SOGGETTO CONTRAENTE

- **Sezione V: Ulteriori dichiarazioni/dichiarazioni finali**

DICHIARA

- **di accettare**, senza condizioni o riserve ogni prescrizione di cui alla documentazione relativa all'aggiudicazione dell'appalto (oggetto _____);
- **di aver perfetta consapevolezza** che, ai sensi del comma 14 (*) dell'articolo 96, del decreto legislativo 36/2023 l'operatore economico **è tenuto (ha l'obbligo)** di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza di fatti e di provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del decreto legislativo 36/2023, qualora non siano presenti/menzionati nel proprio fascicolo virtuale (fino al 31/12/2023 per gli appalti di importo inferiore ai 40mila il fascicolo virtuale è facoltativo fonte ANAC -, in ogni caso può essere accessibile richiedendo un CIG ordinario);

(*) comma 14. L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per se' causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.

altresì si impegna

- **a comunicare** tempestivamente ogni variazione su dati fondamentali relativi alla ditta (ragione sociale, indirizzi della sede, cessazioni attività etc);
- **ad eseguire** le prestazioni di cui all'appalto a regola d'arte e secondo le modalità e la tempistica fissata/stabilita dalla stazione appaltante;

altresì dichiara

- **di avere piena conoscenza di ogni** circostanza generale e particolare in grado, anche potenzialmente, di influire sulla determinazione dell'offerta e sulla esecuzione del contratto;
- **di assicurare** l'applicazione, al personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, **garantendo** le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- **di essere edotto** del codice di comportamento integrativo di cui al DPR 62/2013 e DPR 62/2023 della stazione appaltante adottato con delibera di Giunta Comunale N. 39 del 24.04.2014 e, in caso di aggiudicazione, far rispettare dal proprio personale i vari obblighi; di essere edotto altresì delle disposizioni di cui al decreto legislativo 101/2018 e sul fatto che i dati personali raccolti verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per cui si presenta questa dichiarazione;

(nel caso in cui si intenda subappaltare prestazioni indicare quali)

- **che si intende** subappaltare le sotto indicate prestazioni

- **di essere** in possesso di certificazioni qualità _____
- **di aver preso** conoscenza del Patto di integrità trasmesso dalla stazione appaltante (o *specificare in che modo si è avuta conoscenza*) e degli obblighi correlati a pena di esclusione;
- **che l'offerta (allegata) è stata redatta** tenendo conto degli adempimenti in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro, previdenza e assistenza dei lavoratori del luogo in cui verranno svolte le prestazioni;

in relazione ad eventuale richiesta di accesso agli atti *(scegliere l'opzione che interessa)*

- **di autorizzare** l'accesso alle copie degli atti prodotti per la partecipazione al presente appalto ai sensi dell'articolo 53 (*) del decreto legislativo 50/2016

(*) si tratta della disposizione in tema di accesso che troverà applicazione fino al 31/12/2023. A far data dal primo gennaio opereranno le disposizioni di cui agli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 36/2023

ipotesi alternativa

- **di non autorizzare** l'accesso, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 50/2016 alle parti della documentazione prodotta per le seguenti ragioni:

-
- **di essere consapevole** degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e che a tal riguardo i pagamenti dovranno avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ai sensi del comma richiamato con l'impegno a rispettare e far rispettare (per il subappalto/altri sub contratti) i citati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che le violazioni determineranno la risoluzione del contratto.

(firma digitale del legale rappresentante)

Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi art. 13 GDPR)

Con riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, e succ. modif. e integrazioni, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il _____ ed i relativi dati di contatto sono i sotto indicati:
pec _____ tel. _____ e-mail _____;
- b) il Responsabile della protezione dei dati – RPD-DPO è _____ contatti:
pec _____ tel. _____ e-mail _____;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara ed il rifiuto comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono esclusivamente al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento dei dati ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) rimane fermo che i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati del _____ relativi al procedimento, e in ogni caso dai soggetti preventivamente nominati come responsabili del trattamento.
- g) rimane ferma la possibilità della comunicazione ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto Legislativo n. 50/2016 (n.b. per l'accesso fino al 31/12/2023) al decreto legislativo 36/2023 e della Legge n. 241/90. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi consentiti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea;
- h) la durata di conservazione dei dati è correlata al tempo della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle disposizioni di legge sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Comune di Ozzero

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INERENTI ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI E
ALTRE ATTIVITA' CORRELATE ALLA GESTIONE DEL CIMITERO**

PERIODO 01.01.2024-31.12.2026

CIG ZF33DD3A23

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente
in _____ via _____
n. _____, Tel. _____
nella sua qualità di _____ dell'Impresa

(se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza)

C.F. Impresa _____
P.IVA. Impresa _____
con sede legale in _____ Via _____
n. _____ CAP _____ Tel. n. _____ Fax n. _____
e-mail _____
PEC _____

DICHIARA

di presentare, per le prestazioni di cui all'oggetto, la seguente offerta, relativa all'intero periodo contrattuale:

_____ + IVA al _____%

DICHIARA INOLTRE

che i prezzi offerti sono remunerativi, onnicomprensivi di quanto serve per il regolare svolgimento delle prestazioni richieste e consentono di assicurare ai lavoratori eventualmente impiegati il trattamento economico e contributivo minimo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

Data, _____

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato D

COMUNE DI OZZERO

La scrivente impresa/ditta _____, con sede in _____ via _____, C.F. _____ e P.I. _____, nella persona del (inserire carica) _____, Signor _____

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 che gli estremi del c/c dedicato dove accreditare i pagamenti tramite bonifico bancario sono i seguenti: _____

Persona/e _____ delegata/e _____ ad _____ operare: sig. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____, alla via _____ (C.F. _____)..

SI IMPEGNA

a comunicare, tempestivamente, ogni eventuale variazione dei dati e delle dichiarazioni rilasciate con la presente;

agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Infine

DICHIARA

di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale determina la risoluzione di diritto del contratto.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____/ _____

IN FEDE

N.B. Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 76, comma 2, lettera a) del Codice; negli altri casi previsti dal predetto articolo 76, comma 2, la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o sull'ente concedente

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][/S [][][]-[][][][][][][]]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, la stazione appaltante o l'ente concedente deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta: COMUNE DI OZZERO
Nome:	[]
Codice fiscale	[]04935070153

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

Di quale appalto si tratta?	Risposta: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INERENTI ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI E ALTRE ATTIVITA' CORRELATE ALLA GESTIONE DEL CIMITERO PERIODO 01.01.2024-31.12.2026
Titolo o breve descrizione dell'appalto (4):	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) (5):	[]
CIG	[] ZF33DD3A23
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto (6): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media (7)?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato (8): Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]

<p>Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</p> <p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
--	---

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁹⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile</p> <p>b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove</p> <p>c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione)</p> <p>[.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁰⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.)</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto.</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

⁽⁹⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹⁰⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[.....] [.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

Subappaltatore:	Risposta:

<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo: Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p>
--	---

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹¹⁾
2.	Corruzione ⁽¹²⁾
3.	Frode ⁽¹³⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁴⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁵⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁶⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁷⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁸⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a h), del Codice e i motivi di condanna b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata: [], lettera comma 1, articolo 94 [], motivi: []. tipologia del reato commesso [], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 []
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁹ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹³⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁴⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
	a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁰⁾ : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²¹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²²⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	[] Sì [] No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	[] Sì [] No
a) liquidazione giudiziale	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
b) liquidazione coatta	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
c) concordato preventivo	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
In caso affermativo:	
L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	[] Sì [] No

⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²²⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>(N.B. Il punto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento).</p>	<p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²³⁾ di cui all'art. 98 del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'operatore economico ha subito l'irrogazione di una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a, del Codice)? • l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b, del Codice)? • l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c, del Codice)? • l'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d, del Codice)? • l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, (art. 98, comma 3, lett. e, del Codice)? <p>La violazione è stata rimossa?</p> <ul style="list-style-type: none"> • omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice (art. 98, comma 3, lett. f, del Codice)? <p>Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689?</p> <ul style="list-style-type: none"> • contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (art. 98, comma 3, lett. g, del Codice)? • contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p>

⁽²³⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p>taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)?</p> <p><input type="checkbox"/> 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;</p> <p><input type="checkbox"/> 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;</p> <p><input type="checkbox"/> 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;</p> <p><input type="checkbox"/> 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;</p> <p><input type="checkbox"/> 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, descrivere tali misure:</p> <p>L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito</p> <p>L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative</p> <p>L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti</p> <p>Altro</p> <p>Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?</p> <p>L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?</p> <p>Documentazione presente nel FVOE?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[...] Sì [...] No</p> <p>[...] Sì [...] No</p> <p>[...] Sì [...] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Sì [...] No [...]</p> <p>Sì [...] No [...]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁴⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

⁽²⁴⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione?</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p> <p>c) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)?</p> <p>d) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)?</p> <p>e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE

<p>MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (25)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);</p> <p>2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);</p> <p>3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
----------	----------

<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾ per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [..] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁶⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice):</p> <p>e</p> <p>(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro):</p> <p>1) l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerga in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)</p> <p>in alternativa</p> <p>2) l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)</p>	<p>Fatturato globale [.....] [...] valuta</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Indicare i parametri</p> <p>• [.....] • [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Indicare il volume di affari</p> <p>[.....] valuta</p>
<p>Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>1b) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽²⁷⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [.....]</p>

(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

<p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p> <p>e</p> <p>(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro):</p> <p>l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>[] Si [] No</p> <p>Indicare i lavori</p> <p>[.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1" data-bbox="849 757 1391 869"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>								

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

<p>Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p>

	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	--

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽²⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](³⁰)</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³²⁾, la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽²⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.